Direzione Centrale Patrimonio, Commercio e Sist. Informativo 2013 00145/131
Direzione Patrimonio - Diritti Reali Valorizzazioni Valutazioni
Servizio Diritti Reali
MP
4

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

15 gennaio 2013

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, sono presenti, oltre al Vicesindaco Tommaso DEALESSANDRI, gli Assessori:

Maurizio BRACCIALARGHE
Ilda CURTI
Stefano GALLO
Enzo LAVOLTA
Claudio LUBATTI
Mariagrazia PELLERINO
Mariacristina SPINOSA
Giuliana TEDESCO
Elide TISI

Assente per giustificati motivi l'Assessore Gianguido PASSONI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: SDEMANIALIZZAZIONE DEL TRATTO DI STRADA DI VIA BOSELLI COMPRESO TRA CORSO BERNARDINO TELESIO E LA PARTICELLA 239 DEL FOGLIO 1160 DEL CATASTO TERRENI. PRESA D`ATTO.

Proposta dell'Assessore Passoni.

Il Piano Regolatore Generale del Comune di Torino entrato in vigore nel 1959 aveva previsto che la via Paolo Boselli venisse realizzata sul sedime ubicato parallelamente a c.so Appio Claudio, a nord e a via Servais, a sud; pertanto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 17 della legge 2248/1865 Allegato F, con deliberazione del Consiglio Comunale del 27 giugno 1966 era stato approvato l'elenco di tutti i sedimi stradali, gravati di servitù di uso pubblico, esistenti nel territorio della Città di Torino a tutto il 31 dicembre 1964; in tale elenco si prevedeva l'apertura di via Paolo Boselli nel tratto compreso tra corso Monte Grappa e corso Bernardino Telesio.

Deve però evidenziarsi che, nello stato di fatto, via Paolo Boselli è stata solo parzialmente aperta, in quanto il tratto di strada che si diparte da corso Bernardino Telesio e giunge alla particella 239 del foglio 1160 del Catasto Terreni (compresa) non è mai stato realizzato. Nel nuovo Piano Regolatore entrato in vigore il 24 maggio 1995, di conseguenza, è stata rappresentata l'effettiva e reale destinazione di tale tratto, che è infatti destinato ad Area "v"- "Area a verde pubblico ed a verde assoggettato all'uso pubblico".

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 1° ottobre 2012 (mecc. 1204431/131) - nell'approvare la costituzione di servitù perpetua di passaggio pedonale a carico di una porzione di tale area comunale e a favore dei fabbricati che verranno realizzati sull'area retrostante di proprietà privata ubicata in prossimità del civico 8 di via Oleggio - è stato contestualmente dato atto che l'area "risulta erroneamente identificata al Catasto Terreni come porzione della via Boselli" rientrante, sempre erroneamente, "tra l'elenco delle vie comunali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 27 giugno 1966" ed, altresì, che "non si tratta di via pubblica né di strada privata gravata d'uso pubblico, bensì di area verde, destinata dal vigente P.R.G. a servizi pubblici, lettera "v". Il percorso di cui trattasi, infatti, non è aperto al pubblico traffico veicolare, è cieco e non si congiunge con altre strade comunali o provinciali.

Con il presente provvedimento si prende atto dunque che, sia per effetto delle disposizioni di P.R.G. sopravvenute nel 1995, sia in forza della concreta situazione di fatto, in base alla quale il sedime di che trattasi non è altro che un camminamento pedonale interno ad un'area verde ed, in quanto tale, privo dei requisiti della demanialità, l'area in oggetto – raffigurata con perimetro rosso nell'allegato estratto di mappa deve intendersi sdemanializzata, così come da deliberazione consiliare citata, dichiarandosene il passaggio al patrimonio indisponibile della Città.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti

Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 1° ottobre 2012 (mecc. 1204431/131) esecutiva dal 15 ottobre 2012;

Visto l'art. 829 c.c.;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. 16298;

Effettuate le valutazioni ritenute necessarie;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e delle decisioni assunte:

1) di dare atto che, per effetto dell'uso effettivo a cui da tempo è adibito il tratto della via Paolo Boselli raffigurato con perimetro rosso nell'allegato estratto di mappa (all. 1) ed, altresì, per effetto della destinazione ad esso impressa dal vigente P.R.G. (Area a servizi pubblici, lettera "v"), la porzione di area di proprietà comunale denominata via Paolo Boselli, nel tratto compreso tra corso B. Telesio ed il fondo individuato al C.T. al foglio 1160 particella 239 compresa, si intende sdemanializzato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 829 del Codice Civile, con conseguente passaggio al patrimonio indisponibile della Città;
2) di dare atto che il presente provvedimento viene assunto in esecuzione di quanto disposto con deliberazione del Consiglio Comunale del 1° ottobre 2012 (mecc. 1204431/131) esecutiva dal 15 ottobre 2012;
3) di dare mandato ai competenti uffici affinché provvedano alle necessarie modificazioni dell'elenco tenuto dalla Direzione Patrimonio – Reddito, Associazioni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 27 giugno 1966 costantemente aggiornato, nonché dei registri d'Inventario, nei quali il terreno de quo dovrà essere classificato come appartenente al patrimonio indisponibile;

4) di dichiarare che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 1245155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città (all. 2).

L'Assessore al Bilancio, ai Tributi,
al Personale e al Patrimonio
Gianguido Passoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore
Direzione Patrimonio - Diritti Reali
Valorizzazioni e Valutazioni
Carla Villari

Verbale n. 2 firmato in originale:

IL SINDACO
Piero Franco Rodolfo Fassino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dal 17 gennaio 2013.